

Il convegno inizierà alle ore 15.00

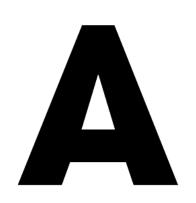
OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Protezione antincendio, soluzioni ripristino e manutenzione ETICS, sistemi ad elevata resistenza agli urti

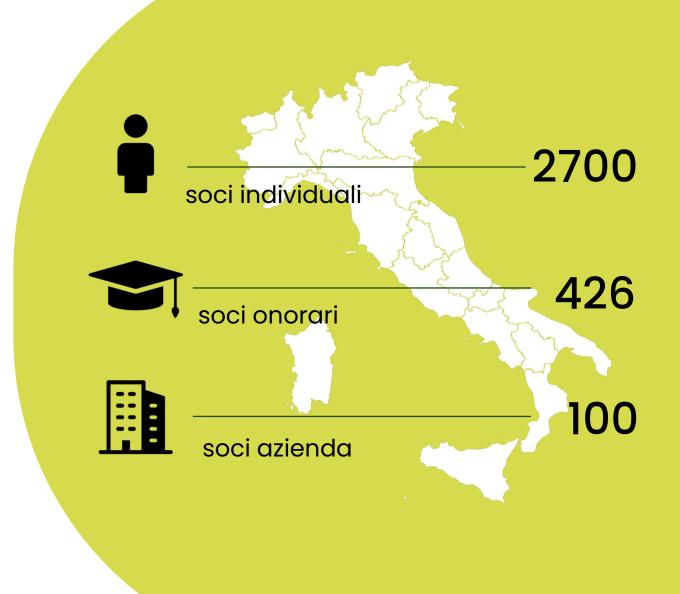


ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO



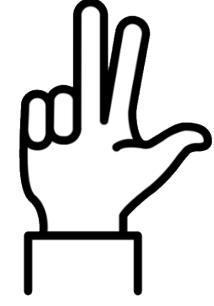


ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO



Servizi per i soci





- 1. Guide tecniche
- 2. Software
- 3. Chiarimenti dedicati



Abbonamento di 12 mesi: 150€+IVA

Corsi ed eventi

Chi siamo ∨ Soci ANIT V Leggi e norme V Corsi ed eventi V Software v News v Diventa Socio V Pubblicazioni V Contatti 04/11/2025 17/10/2025 18/11/2025 Il ruolo del consulente acustico nei casi di Guida per un APE senza errori con CENED+2.0 Ventilazione meccanica controllata: disturbo da rumore igrotermia, risparmio energetico e comfort Efficienza energetica 6 ore Acustica 6 ore Igrotermia 6 ore 21/10/2025 14/10/2025 21/11/2025 Comfort acustico negli edifici in legno Il progetto dei requisiti acustici passivi degli Impatto acustico dei cantieri e la norma UNI Acustica 6 ore edifici - Livello 2 11728 Acustica 6 ore Acustica 6 ore 29/10/2025 Termografia in edilizia: abilitazione al 2° 16/10/2025 27/11/2025 livello secondo UNI EN ISO 9712 (MI, BO,TN) Capire gli impianti: esempi di modellizzazione Simulazione dinamica degli edifici con Altro 38 ore energetica - liv.1 EnergyPlus - Modulo involucro Impianti 6 ore Altro 24 ore 06/11/2025 Come preparare la Relazione Tecnica Legge

10 - liv.1 e 2

Efficienza energetica 18 ore

Social network e video



7.100 Like 8.300 Followers



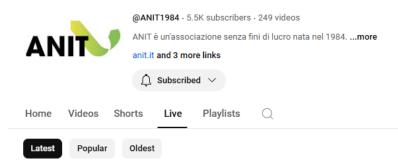
8.000 Followers



460 Followers



5.500 Iscritti







1.2K views • Streamed 8 months ago



Acustica edilizia per i termotecnici

1.7K views • Streamed 1 year ago



Sostenibilità in edilizia: LCA, EPD e CAM

2.6K views • Streamed 1 year ago



Cessione del credito: Il punto della situazione prima delle scadenze '23

3.3K views . Streamed 2 years ago



Nuovo Echo 8.3 - Il software per i requisiti acustici passivi

2.9K views • Streamed 2 years ago



Superbonus 110%: chiarimenti e prospettive :

16K views • Streamed 3 years ago



Efficienza energetica e sicurezza sismica nel Superbonus 110%

4.7K views • Streamed 3 years ago



Conduttività termica: cos'è e come si valuta

5.6K views • Streamed 3 years ago



Collaborazione e patrocini



Crediti formativi

- 3 CFP per gli Ingegneri
- 3 CFP per gli Architetti
- 3 CFP per i Periti Industriali

Programma

OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Sponsor tecnici

Evento realizzato con il contributo incondizionato di



15.00

Ing. Rossella Esposti- ANIT Le prestazioni di facciata Requisiti di legge e obiettivi di comfort e sicurezza

15.45

Geom. Giuseppe Mosconi- Minergie Basta la norma UNI? Spunti da una Causa Civile.

16.00

Arch. Stefania Pitzianti - Kerakoll Aggiornamento CPI e relative soluzioni per la sicurezza al fuoco delle facciate degli edifici civili Linea ripristino ETICS danneggiati e sistemi ad elevata resistenza agli urti

17.00 Pausa lavori

17.20

Ing. Valeria Erba- ANIT Opportunità e garanzie di prestazione Valutazione della prestazione energetica e criteri di sostenibilità

18.20 Dibattito e chiusura lavori

Norme di riferimento e Requisiti minimi

Norme di riferimento e requisiti minimi



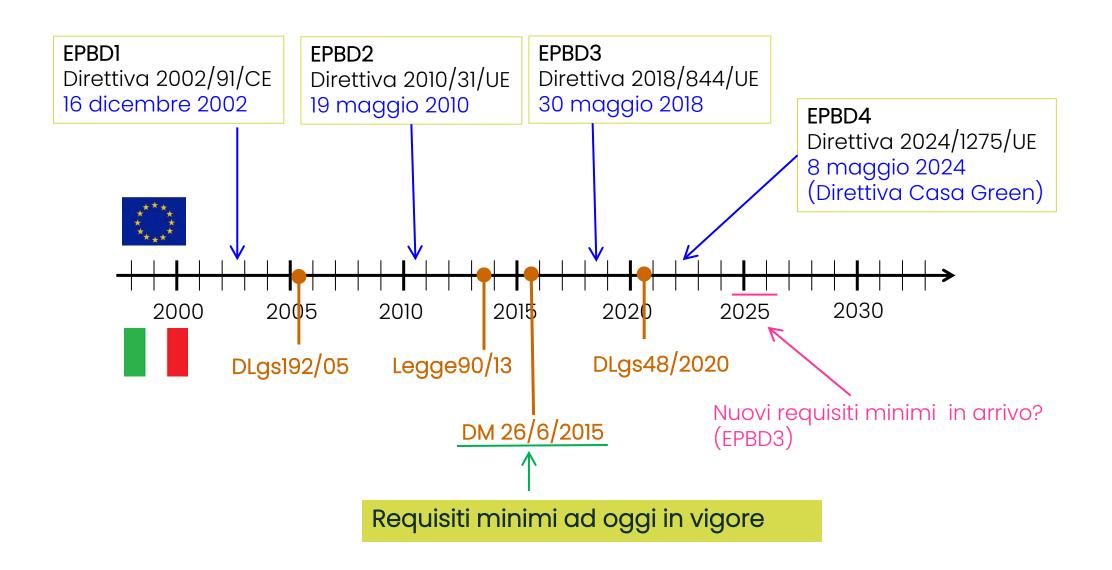




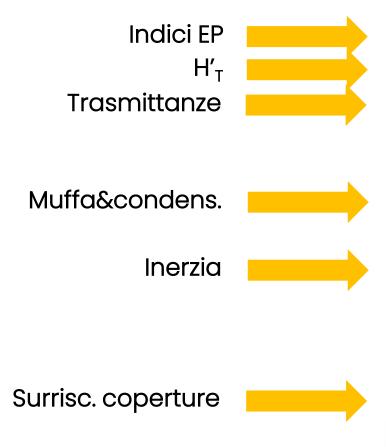


			Imp. + S > 50%	S > 25%	S ≤ 25%		
E1(1) E1(2) E1(3) E2 E3 E4 E5	A,B,D,F,G,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y	R E H	A,B,D,E,F,G, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	B,C,E,F,I,	C,E,F,I,	E, M,N,	M,O,
E6	A,B,D,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y	B,F,H, K,Q, W,Y	A,B,D,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	в,с,с,г,г, К	K,Q	Q, R,S, U,V, W,X,Y	Q, R,S, W,X
E8	A,B,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y,Z		A,B,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y				

Il quadro legislativo sugli obblighi di legge (Requisiti minimi)



Le prestazioni dell'involucro edilizio opaco

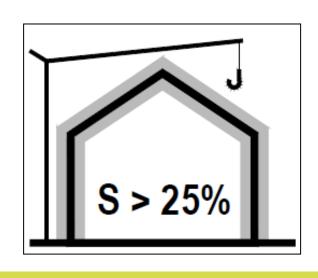


ELENCO DELLE VERIFICHE (DM 26/6/15)

Per approfondimenti si rimanda alla GUIDA ANIT (www.anit.it).

Α	Verificare che EP _{H,nd} , EP _{C,nd} e EP _{gl,tot} siano inferiori ai valori limite (All. 1 Art. 3.3 comma 2b.iii e comma 3, App.A)
В	Verificare che H' _T sia inferiore al valore limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.i e Art. 4.2 comma 1b, App.A)
С	Verificare che la trasmittanza delle strutture opache e chiusure tecniche rispetti i valori limite (All.1 Art. 5.2, comma 1a,b,c, Art. 4.2, comma 1a, Art. 1.4.3 comma 2, App. B)
D	Verificare che la trasmittanza dei divisori sia inferiore o uguale a 0.8 W/m²K (All.1 Art.3.3 comma 5)
E	Le altezze minime dei locali di abitazione [] possono essere derogate fino a 10 cm (All.1 Art.2.3 comma 4)
F	Verificare l'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali* (All. 1 Art. 2.3 comma 2) * La FAQ 3.11 del 2018 sostiene che la cond. interstiz. può considerarsi assente quando si soddisfano le condizioni dalla UNI EN ISO 13788, ovvero non oltre la quantità max ammissibile e nessun residuo dopo un ciclo annuale.
G	Verificare nelle località in cui $I_{m,s} \ge 290 \text{ W/m}^2$, che le pareti opache verticali, orizzontali e inclinate rispettino i limiti di trasmittanza periodica (Y_{IE}) e massa superficiale (M_s) (All.1 Art. 3.3 comma 4b,c)
Н	Verificare che il rapporto A _{sol,est} /A _{sup utile} rispetti i limiti previsti (All.1 Art. 3.3 comma 2b.ii,App.A)
I	Verificare che per le chiusure tecniche trasparenti $g_{gl+sh} \le 0.35$ (All.1 Art. 5.2 comma 1d e Art. 4.2 comma 1a)
J	Valutare l'efficacia dei sistemi schermanti delle superfici vetrate (All.1 Art.3.3 comma 4a)
K	Verificare l'efficacia, per le strutture di copertura, dell'utilizzo di materiali a elevata riflettanza solare e di tecnologie di climatizzazione passiva (All.1 Art 2.3 comma 3)
L	Rispettare gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili termiche ed elettriche secondo quanto previsto dal DLgs 28/11 e DLgs 199/21 (All.1 Art. 3.3 comma 6, All.3 DLgs28/11 e s.m.i.)
M	Verificare che i rendimenti η _H ,η _W e η _C siano maggiori dei rispettivi valori limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.iv, Art. 5.3.1 comma 1a, Art.5.3.2 comma 1a, Art. 5.3.3 comma 1, App.A)

RISTRUTTURAZIONI IMPORTANTI DI 2º LIVELLO



B – H't

C - U_{lim}

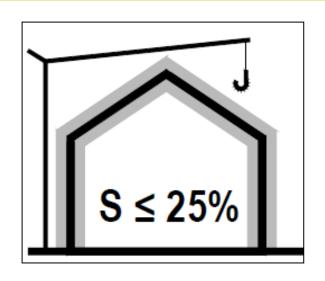
 $-g_{gl+sh} < 0.35$

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione



RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE - INVOLUCRO/ IMPIANTO



I requisiti si applicano **alla superficie o sistema oggetto di intervento** e riguardano:

C - U_{lim}

 $I - g_{gl+sh} < 0.35$

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione



$$U_{m} = \frac{\left[\Sigma(U_{op}A_{op}) + \Sigma(\Psi Lp_{\%})\right]}{\left[\Sigma(A_{op})\right]}$$

- per tipologia strutturale: strutture verticali, orizzontali con flusso di calore ascendente o discendente, componenti finestrati

Nota: i valori di trasmittanza limite si considerano comprensivi dei ponti termici all'interno delle strutture oggetto di riqualificazione e di metà del ponte termico al perimetro della superficie oggetto di riqualificazione (DM 26/6/2015, Appendice B)

RISTRUTTURAZIONI IMPORTANTI DI SECONDO LIVELLO- CALCOLO DI ULIM



1- U_{sezione corrente} < U_{lim tabella}

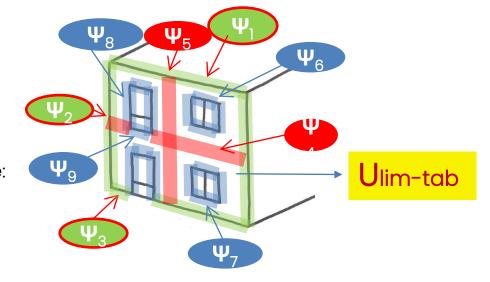
Tabella 1- Trasmittanza termica U massima delle strutture opache verticali, verso l'esterno soggette a riqualificazione

Zona climatica	U (W/m ² K)			
A e B	0,40			
C	0,36			
D	0,32			
Е	0,28			
F	0,26			

2 - Umedia Ulim con valutazione PT

Si calcola la trasmittanza termica limite comprensiva dei ponti termici come:

$$\bigcup_{\text{progetto}} = \frac{\sum_{i} (A_i \cdot U_i) + \sum_{j} \left(\Psi_j \cdot l_j \right)}{\sum_{i} A_i} \leq \bigcup_{\text{limite}} = \frac{\sum_{i} (A_i \cdot U lim - tab) + \sum_{j} \left(\Psi_{tab} \cdot l_j \right)}{\sum_{i} A_i}$$



dove

- A è l'area di intervento [m²];
- Ulim è la trasmittanza limite della sezione corrente che si ricava dalle tabelle 1, 2, 3 e 4 [W/m²K];
- L è la lunghezza del ponte termico [m]
 - Ψtab è il coefficiente lineico di trasmissione riportato nelle tabelle da 5 a 7 [W/mK];

H'_T coefficiente medio globale di scambio termico



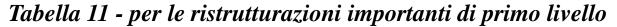
$$H'_T < H'_{T, limite}$$

$$H'_{T} = \frac{\left[\Sigma(U_{op}A_{op}) + \left[\Sigma(U_{w}A_{w})\right] + \left[\Sigma(\Psi Lp_{\%})\right]}{\left[\Sigma(A_{op}) + \left[\Sigma(A_{w})\right]\right]}$$

TABELLA 10 (Appendice A) Valore massimo ammissibile del coefficiente globale di scambio termico H'_{τ} [W/m ² K]								
		Zona climatica						
N. riga	RAPPORTO DI FORMA (S/V)	AeB	С	D	E	F		
1	S/V ≥ 0,7	0,58	0,55	0,53	0,50	0,48		
2	0,7 > S/V ≥ 0,4	0,63	0,60	0,58	0,55	0,53		
3	0,4 > S/V	0,80	0,80	0,80	0,75	0,70		
		Zona climatica						
N. riga	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AeB	С	D	E	F		
4	Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62		

Tabella 10 - per gli edifici di nuova costruzione e per demolizioni e ricostruzioni

	Rapporto di forma (S/V)						
Zone	S/V < 0,4	0,4 <= S/V < 0,7	0,7 <= S/V				
climatiche:	S/V < 0,4	0,4 <- 5/ \(\neg 0,7\)	0,7 <- 3/ V				
Zone A e B	0,80	0,63	0,58				
Zona C	0,80	0,60	0,55				
Zona D	0,80	0,58	0,53				
Zona E	0,75	0,55	0,50				
Zona F	0,70	0,53	0,48				



$H'_T(W/m^2K)$										
Zona climatica	Rapporto EX ANTE tra la superficie dei componenti vetrati e la superficie di tutti i componenti (vetrati e/o opachi) dell'edificio oggetto di intervento									
	≤9%	≤14%	≤19%	≤ 24%	≤ 28%	≤33%	≤38%	≤ 43%	≤47%	≤ 52%
A e B	0,72	0,82	0,92	1,01	1,1	1,18	1,26	1,34	1,41	1,47
C	0,6	0,64	0,71	0,78	0,85	0,91	0,97	1,03	1,08	1,14
D	0,58	0,58	0,59	0,65	0,7	0,75	0,81	0,86	0,9	0,95
E	0,55	0,55	0,55	0,55	0,58	0,62	0,66	0,7	0,74	0,78
F	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,53	0,56	0,6	0,63	0,66
	≤ 57%	≤ 62%	≤ 67%	≤ 71%	≤ 76%	≤81%	≤86%	≤ 90%	≤ 95%	≤ 100%
A e B	1,53	1,59	1,64	1,68	1,72	1,76	1,79	1,82	1,84	1,86
С	1,18	1,23	1,27	1,31	1,35	1,38	1,42	1,44	1,47	1,49
D	0,99	1,03	1,07	1,11	1,14	1,18	1,21	1,24	1,26	1,29
E	0,82	0,85	0,89	0,92	0,95	0,99	1,02	1,04	1,07	1,1
F	0,69	0,72	0,75	0,79	0,82	0,85	0,87	0,9	0,93	0,96



POSSIBILI EVOLUZIONI SUI REQUISITI MINIMI DI INVOLUCRO

1. Rispetto di Ulimite per edifici esistenti



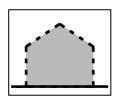


- 1 U_{sezione corrente} < U_{lim tabella}
- 2 Umedia < U_{lim con valutazione PT}



U_{sezione corrente} < U_{lim tabella}

2. Rispetto H't negli edifici molto finestrati- rist.imp.1 livello



Rimodulazione tabellata di H'tlimite in funzione della % di superficie finestrata

2. Il sistema a cappotto









QUANDO E COME PROGETTO UN SISTEMA A CAPPOTTO?

NORME FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO

UNI/TR 11715:2018: progettazione e posa del Sistema a Cappotto

UNI 11716:2018 per la certificazione professionale degli applicatori del sistema a cappotto

EAD 040083-00-0404-MARCATURA CE DEL SISTEMA ETICS

Analisi degli strati del sistema

1- FINITURA





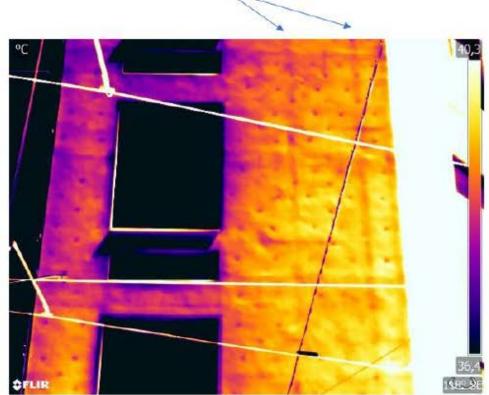
- Presenza rete di rinforzo
- Intonaco bene aggrappato
- Rete in posizione corretta per armare l'intonaco
- Spessore dell'intonaco

NOTA: lo spessore dell'intonaco di base è definito dal produttore di sistema ETICS- in assenza di indicazioni si può considerare come spessore nominale 3 mm

Verifica di presenza della rete

La rete risulta presente in tutti i campioni oggetto di indagine Le immagini termografiche confermano la presenza infatti si vedono i punti verticali dove la rete viene sovrapposta

Linee verticali di sovrapposizione della rete





Verifica aggrappo intonaco

Rimuovendo lo strato di fondo il materiale isolante risulta ben aggrappato all'intonaco, strappando infatti le perline di eps sono rimaste aggrappate

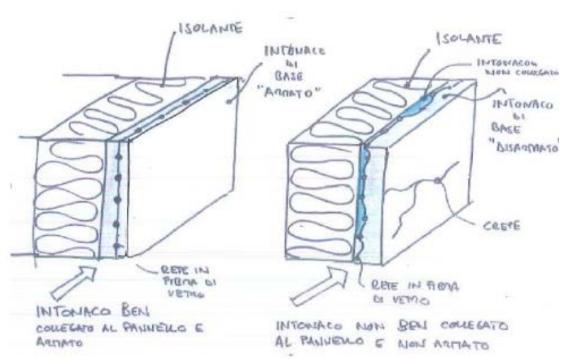




Esempio di valutazione dell'aggrappo dell'intonaco di fondo al pannello (punto 1)

Verifica di posizione della rete

La rete va annegata in uno spessore di intonaco sufficiente onde evitare distacchi o crepe



La posizione della rete è stata valutata sulla base delle indagini invasive realizzate.



o di valutazione della posizione della rete. Si nota dall'immagine come la posizione e poi lo spessore siano state valutate escludendo lo strato di intonaco di finitura (punto 2)

Verifica ISOLAMENTO

2- PANNELLI ISOLANTI

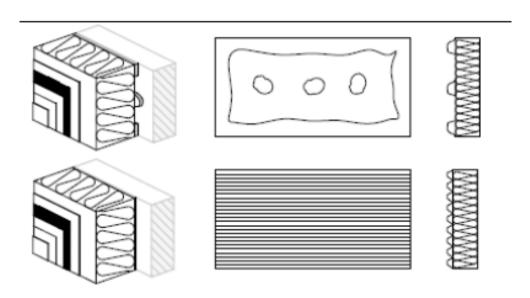
- presenza dei tasselli
- Schema di posa
- Corretto accostamento dei pannelli
- Assenza di fughe tra i pannelli

 L'analisi dettagliata di alcuni termogrammi ha confermato l'impiego dello schema di posa corretto per i pannelli in EPS.



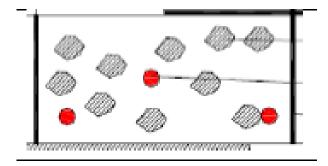
Immagine IR elaborata con indicati schemi di posa ricavabili dalla posizione dei tasselli e dai giunti tra i pannelli – Prospetto Angolo – nr. IR 2033-2034

Analisi del sistema di incollaggio



Modalità prevista dalla normativa

Modalità errata



Modalità di incollaggio per punti

Il capitolato descrive un incollaggio per punti. Il campione rimosso mostra un punto di incollaggio

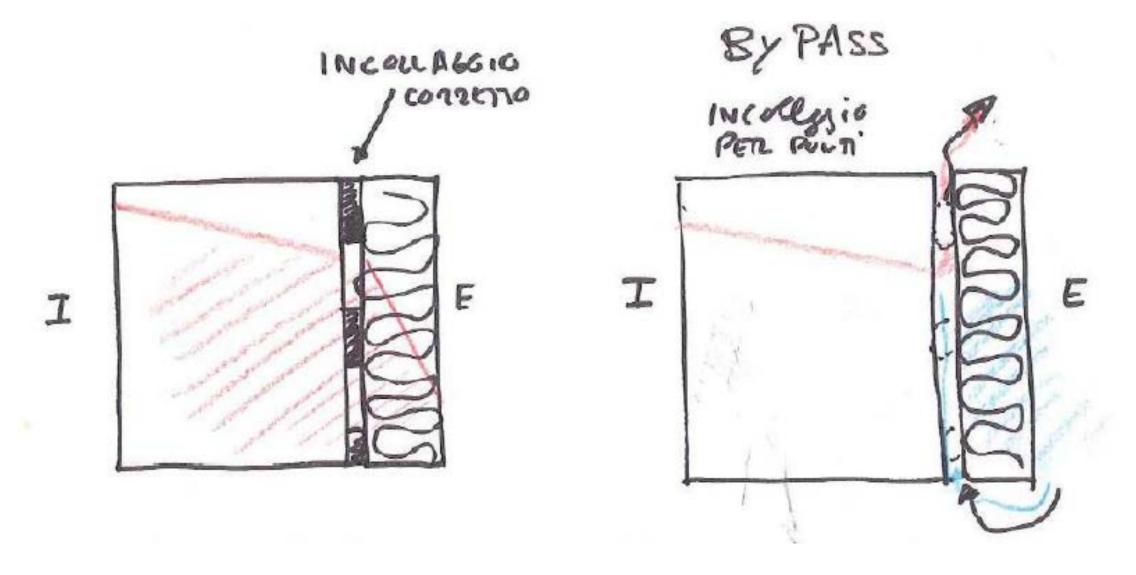




Incollaggio per punti nei pressi della zona del cordolo – retro del pannello



Termografia ed edifici esistenti con cappotto – bypass



Termografia ed edifici esistenti con cappotto – indagini invernali



Termogramma di riferimento per errori di posa del sistema a cappotto: pannelli mal accostati e giunti di malta Immagini 2843-2844 – fonte TEP srl

Termografia ed edifici esistenti con cappotto – indagini invernali



Parete con cappotto da 12 cm in EPS correttamente posato

Garanzia dell'efficacia dell'isolamento a cappotto

EFFICACIA ISOLAMENTO TERMICO

DURABILITA' SISTEMA
A CAPPOTTO

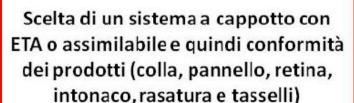


Scelta del pannello isolante con valore di lambda dichiarato λD

Cura dei dettagli nei ponti termici strutturali (% contenuta)

Evitare errori che comportino il bypass termico dell'isolante

Collaudo strumentale con misura della trasmittanza termica U in opera





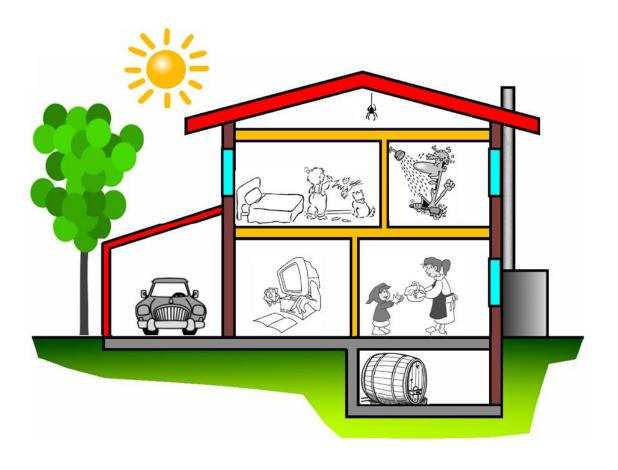


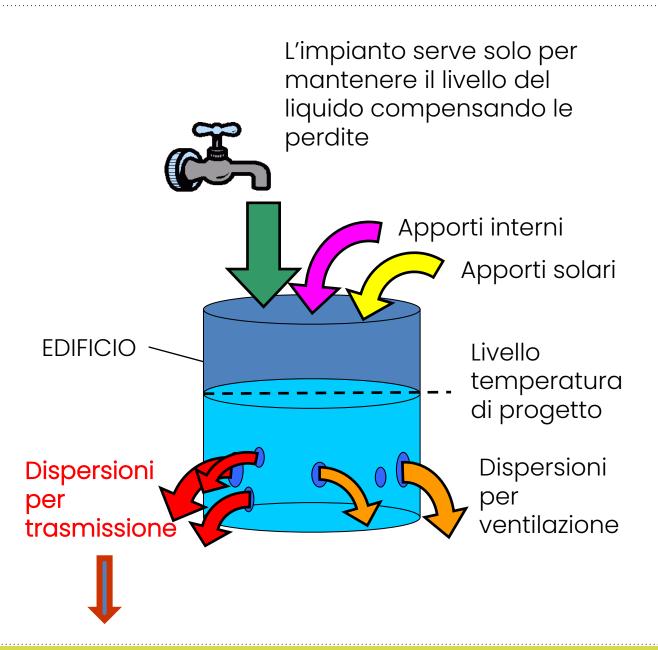
Posa a regola d'arte del sistema a cappotto in funzione del tipo di prodotto, dello spessore e dell'altezza dell'edificio

Collaudo strumentale indagini termografiche attive e passive 3.

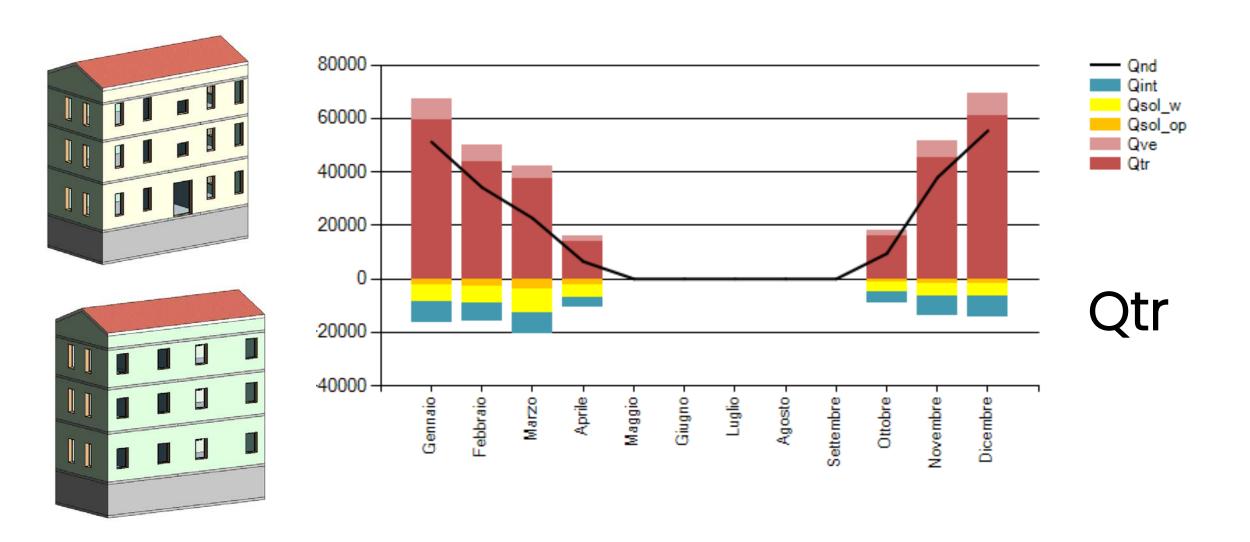
Come evitare l'ISOLWASHING e garantire efficienza energetica

L'analisi energetica di un edificio





Sensibilità sul peso dei contributi

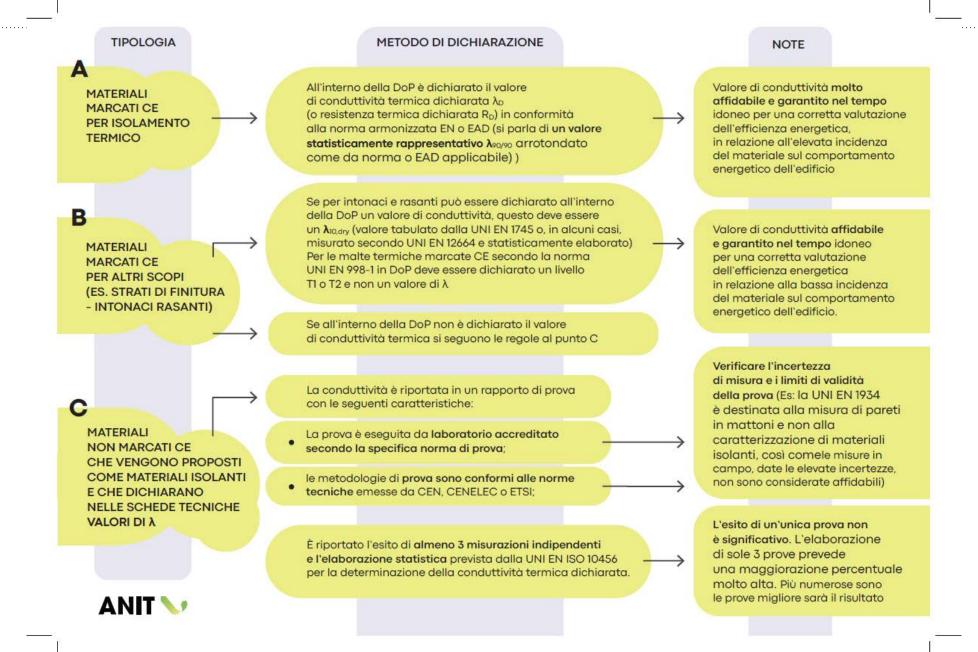


Calcolo della trasmittanza termica di una struttura

$$U = \frac{1}{R} = \frac{1}{\left(R_{si} + \frac{S_1}{\lambda_1} + \frac{S_n}{\lambda_n} + R_n + R_a + R_{se}\right)}$$

ATTENZIONE ALL' ISOLWASHING

Per maggiori informazioni: WEBINAR YOU-TUBE ANIT



UN TR 11936 – febbraio 2024

RAPPORTO TECNICO Materiali isolanti e finiture per l'edilizia - Linee guida per verificare la rispondenza al quadro normativo delle informazioni relative alle prestazioni termiche

UNI/TR 11936

FEBBRAIO 2024

Thermal insulating products and finishes for building applications -Guidelines for verifying compliance with the regulatory framework of information relating to thermal performance

Il rapporto tecnico fornisce per tutti gli operatori edilizi gli strumenti necessari ad una lettura critica e consapevole delle informazioni tecniche e dei rapporti di prova sulle prestazioni termiche (conduttività/resistenza termica), in modo da poterne valutare l'idoneità all'utilizzo previsto. Il rapporto tecnico fornisce i valori di conduttività termica tipici dei materiali isolanti termici e delle finiture allo scopo di poter eseguire un confronto critico con i valori dichiarati dai produttori.

Descrive inoltre i principali obblighi previsti dalla legislazione vigente e indica le procedure di prova idonee a caratterizzare le prestazioni termiche. Sono escluse dal campo di applicazione del presente rapporto tecnico la muratura e gli elementi per muratura la cui norma di riferimento per la determinazione delle prestazioni termiche è la UNI EN 1745.

MATERIALE ISOLANTE CON MARCATURA CE



All'interno della DoP il valore di conduttività termica dichiarata λ_D (o resistenza termica dichiarata R_D) deve essere valutato in conformità alla norma armonizzata (o EAD) di riferimento, applicando le metodologie di prova, le elaborazioni statistiche e il controllo di produzione previsto dalle specifiche norme armonizzate (o EAD) applicabili.

Per tutti i materiali isolanti marcati CE la norma prevista per la determinazione della conducibilità è la UNI EN 12667.

MATERIALI MARCATI CE CON SCOPO ISOLAMENTO TERMICO IN EDILIZIA

LA CONDUTTIVITÀ TERMICA DICHIARATA

Che caratteristiche ha il λ_D ?



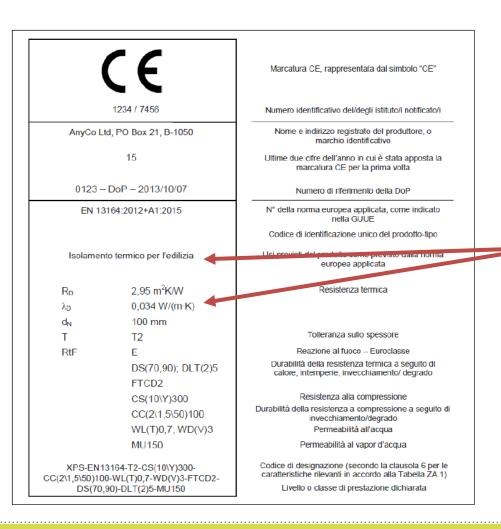
Affidabilità:

- Statistica : è un $\lambda_{90/90}$, non più del 10% della produzione di quell'azienda si scosterà di più del 10% da quel valore
- Numerica: il valore viene ricavato da molte misure (UNI EN 12667), più il produttore ne esegue e più ha possibilità di dichiarare un valore favorevole (più basso)

In più il prodotto marcato CE è sottoposto al controllo della costanza della prestazione (AVCP) che garantisce che nel tempo la produzione dell'azienda si mantenga su questo standard

MATERIALI MARCATI CE

MARCATURA CE- DOP dichiarazione delle prestazioni sui requisiti essenziali per L'USO PREVISTO di immissione sul mercato



ATTENZIONE ALL'USO PREVISTO

PRESTAZIONE ISOLAMENTO TERMICO



Strati di finitura marcati CE

UNI EN 998-1:2016 - malte per intonaci esterni e interni a base di leganti inorganici UNI EN 15824:2017 - con leganti organici



Il valore di conduttività termica da riportare nella Dichiarazione di Prestazione rappresenta il valore di λ_{10,dry} (riferito ad un frattile P=50%) arrotondato secondo quanto previsto dalle regole della UNI EN ISO 10456:2018.

Tale valore può essere ricavato dal prospetto A.12 della UNI EN 1745:2020.

La valutazione sperimentale è riservata alle malte leggere per la UNI EN 15824:2017 e alle malte di tipo T della UNI EN 998-1.

Per queste ultime malte la dichiarazione di prestazione riporta solo la classeT1 ($\lambda_{10,dry}$ < 0,10 W/mK) o T2 ($\lambda_{10,dry}$ < 0,20 W/mK)

FINITURE MARCATE CE COMMERCIALIZZATI COME ISOLANTI

Prospetto 2 Valori indicativi di conduttiva termica per malte da murature e intonaci (Fonte: prospetto A.12 della UNI EN 1745:2020)

Densità del materiale (secco) kg/m³	$\lambda_{10,dry,mat}$ W/(mK)	
	200	0,074
300	0,086	0,094
400	0,10	0,11
500	0,12	0,13
600	0,14	0,15
700	0,16	0,17
800	0,18	0,20
900	0,21	0,23
1 000	0,25	0,27
1 200	0,33	0,36
1 400	0,45	0,49
1 600	0,61	0,66
1 800	0,82	0,89
2 000	1,11	1,21

Nota: Per malte con densità inferiore a 200 kg/m³ non sono presenti nella UNI EN 1745 valori tabulati.

La UNI EN 1745 precisa inoltre che per le malte di tipo T (malte termiche) si possa fare riferimento alla documentazione presentata dal Fabbricante purché rispetti quanto previsto nei punti successivi. È utile precisare che, alla data di pubblicazione del presente rapporto tecnico, non risultano essere presenti in commercio finiture che abbiano valori di conducibilità termica (verificati in laboratori accreditati secondo metodologie standardizzate applicabili) inferiori a 0,025 W/(mK) (conducibilità termica dell'aria ferma).

Materiali commercializzati come isolanti

- Si parla di materiali marcati CE per i quali nella dichiarazione di prestazione non è previsto che siano dichiarate le caratteristiche termiche ma che nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità utilizzano espressioni che possano indurre l'acquirente a ritenere il prodotto destinato a qualsivoglia utilizzo ai fini del risparmio di energia.



- -isolanti termici **non coperti da norma armonizzata** o EAD applicabili (o, nel caso di EAD applicabili, isolanti termici per i quali il Fabbricante **non ha intrapreso il percorso volontario di marcatura CE**);
- -prodotti per l'edilizia per i quali nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità, sono usate espressioni che possano indurre l'acquirente a ritenere il prodotto destinato a qualsivoglia utilizzo ai fini del risparmio di energia.

Occorre acquisire la documentazione fornita del Fabbricante, ossia i **rapporti di prova** forniti ad evidenza delle prestazioni dichiarate. Tali rapporti devono avere le seguenti caratteristiche:

- sono emessi da laboratori accreditati secondo la specifica norma di prova;
- le metodologie di prova sono conformi alle **norme tecniche** emesse da CEN, CENELEC o ETSI;
- è riportato l'esito di **almeno 3 misurazioni indipendenti e l'elaborazione statistica prevista dalla UNI EN ISO 10456** per la determinazione della conduttività termica dichiarata.

ISOLWASHING: cos'è e come si combatte

— dal greenwashing all'isolwashing



Analogamente al Greenwashing con ISOLWASHING ANIT denuncia una prassi oggi sempre più diffusa sul mercato che prevede di indurre i propri potenziali clienti a credere che un prodotto sia efficace per l'isolamento termico molto più di auanto non lo sia in realità.

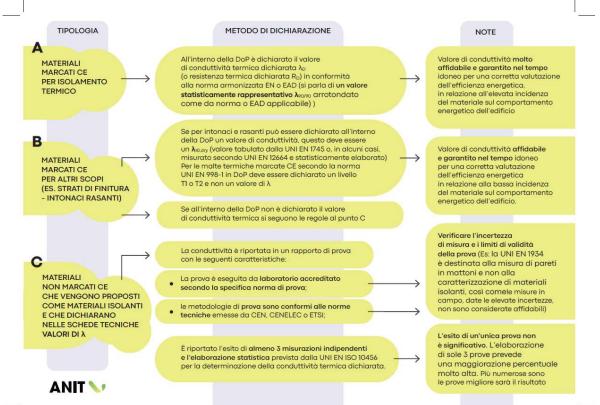
Siccome l'isolamento termico è alla base dell'efficienza energetica degli edifici, della riduzione dei consumi e quindi delle dichiarazioni Legge 10/91, APE o asseverazioni per l'accesso a incentivi e detrazioni riteniamo importante sensibilizzare i professionisti, le imprese, gli amministratori di condominio e i privati utenti ai rischi che corrono scegliendo un prodotto che presenta dichiarazioni di prestazione non conformi alle regole vigenti.

Di seguito riportiamo un semplice schema da seguire quando dobbiamo scegliere un materiale/prodotto che viene commercializzato con prestazioni di isolamento termico per capire quali siano i metodi corretti di valutazione e dichiarazione delle prestazioni in funzione della possibile esistenza di marcatura CE, delle specifiche sui possibili vantaggi o criticità da considerare nella scelta e le attenzioni da porre di fronte alla documentazione tecnica che ci viene fornita. Eventuali altre tipologie di valutazioni di lambda possono essere non idonee e quindi non affidabili.

Per maggiori approfondimenti tecnici rimandiamo al sito ANT al link (https://www.anit.it/isolwashing-comedifendersi-dalle-false-promesse-di-isolamento-ternico/) e al rapporto tecnico UNI TR 11936 del febbraio 2024.



SCARICA IL FLYER GUIDA



4. Non solo efficienza energetica

- Requisiti di isolamento acustico di facciata
 - Requisiti meccanici
- Requisiti di sicurezza: statica e antincendio

REQUISITI DI SICUREZZA ALL'INCENDIO

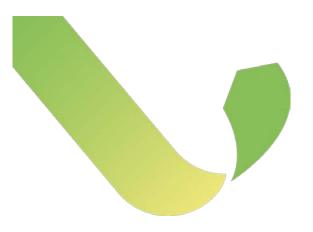


- ✓ la normativa viaggia su un doppio binario: da una parte è possibile utilizzare il Codice di prevenzione incendi con le sue regole e dall'altra le norme di stampo tradizionale, ossia i decreti per singola attività pre-Codice.
- ✓ La prestazione di reazione al fuoco del kit (ETICS) può essere fornita grazie alla marcatura CE
- ✓ Per il Decreto 14 ottobre 2022 dal 28 ottobre 2023 è possibile installare solo materiali classificati esclusivamente secondo le Euroclassi di reazione al fuoco secondo la norma UNI EN 13501-1.
- ✓ Per i materiali delle facciate questo obbligo è già in vigore, dal mese di dicembre 2022.

NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

CODICE DI PREVENZIONE INCENDI- DM 3 agosto 2015 e s.m.i.
CLASSIFICAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE
DM 10 marzo 2005 (Gazz. Uff., 30 marzo 2005, n. 73)
CLASSIFICAZIONE ITALIANA VS EUROCLASSI
Decreto 15 marzo 2005 (Gazz. Uff., 30 marzo 2005, n. 73)
REAZIONE AL FUOCO - EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE
RTV 14- Codice: edifici di civile abitazione
DM 16 maggio 1987- "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione"

RTV 13- CODICE: "CHIUSURE D'AMBITO DEGLI EDIFICI CIVILI"
Guida tecnica «Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili» pubblicata con lettera circolare n. 5043 del Ministero dell'Interno del 15 aprile 2013



Grazie per l'attenzione